

Proponente: 31.A
Proposta: 2021/1377
del 13/07/2021



**COMUNE DI
REGGIO NELL'EMILIA**

R.U.A.D. 1136
del 13/07/2021

**GESTIONE E SVILUPPO DEL PERSONALE E
DELL'ORGANIZZAZIONE**

Dirigente: GIUBBANI Dr.ssa Battistina

PROVVEDIMENTO DIRIGENZIALE

OGGETTO: APPROVAZIONE SCHEMA DI ACCORDO TRA COMUNE REGGIO EMILIA E COMUNE DI PARMA PER UTILIZZO DA PARTE DEL COMUNE REGGIO EMILIA DI GRADUATORIA VIGENTE APPROVATA DAL COMUNE DI PARMA - SCOPO ASSUNZIONE A TEMPO INDETERMINATO N. 7 FIGURE CON PROFILO DI "FUNZIONARIO AMMINISTRATIVO" (CAT. D) IN ATTUAZIONE DI DELIB. G.C. N. 35 DEL 06.03.2021 DI APPROVAZIONE DEL "PIANO TRIENNALE DEI FABBISOGNI DI PERSONALE ANNI 2021-2022-2023 – ANNO 2021 PRIMO STRALCIO...".

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
GESTIONE E SVILUPPO DEL PERSONALE E DELL'ORGANIZZAZIONE

Vista e richiamata integralmente la **Deliberazione di G.C. 06.03.2021 n. 35 di I.D.** che approva il **"PIANO TRIENNALE DEI FABBISOGNI DI PERSONALE ANNI 2021-2022-2023 - ANNO 2021 PRIMO STRALCIO. PROVVEDIMENTI CONSEGUENTI – RIDETERMINAZIONE DOTAZIONE ORGANICA"**, con particolare riferimento a quanto previsto ai **capoversi 1, 2 e 3 delle premesse**, dove vengono richiamati i precedenti piani occupazionali di cui alle deliberazioni di G.C. n. 33 del 25.02.2020 e n. 223 del 22.12.2020, nonché tutti i limiti e le normative di riferimento in materia di assunzioni, con riferimento al regime vincolistico esistente ed al contenimento della spesa del personale, e si verificava il rispetto da parte del Comune di Reggio Emilia di tutte le suddette condizioni al fine di poter effettuare assunzioni, sia a tempo indeterminato che determinato, anche per gli anni 2021 e seguenti, secondo quanto autorizzato nei Piani Triennali dei Fabbisogni di Personale;

Richiamate, inoltre, le previsioni del **capoverso 5 delle premesse** alla suddetta Deliberazione, nel quale:

1. si autorizzava il completamento del Piano Triennale dei Fabbisogni di Personale 2020-2022, approvato con Delib. G.C. n. 33 del 25.02.2020, così come confermato e integrato con Delib. G.C. n. 223 del 22.12.2020, *"...omissis...nei tempi più rapidi possibili, per le residue azioni di reclutamento non ultimate, ancora sospese, o che non hanno trovato compimento, anche con utilizzo di diverse modalità di reclutamento, ed in particolare secondo quanto indicato nella Tabella di Sintesi più sotto riportata.*

TABELLA DI SINTESI DELLE ASSUNZIONI GIÀ AUTORIZZATE PER L'ANNO 2020 E PER IL 2021

(di cui alle 2 precedenti Deliberazioni G.C. n. 33 del 25/02/2020 e n. 223 del 22/12/2020)

N. Professionalità	Cat.	Ore	Strategie di reclutamento	Tempi
7 Funzionari Amministrativi	D	36	Utilizzo Graduatoria altro Ente	Da 01/05/2021 o comunque dal primo momento utile
...omissis..."				

2. nella sezione **"STRATEGIE DI RECRUITING"** si confermavano *"...omissis...tutti gli strumenti di reclutamento / di risposta già indicati nel precedente Piano (in particolare al paragrafo "Strategie di recruiting"), da attivare dagli uffici competenti in maniera flessibile e/o funzionale per la realizzazione e/o la ottimizzazione dei tempi di assunzione di nuove risorse umane"* stante anche la *"...omissis...invarianza di effetti sul parametro di virtuosità comunale (spesa di personale / entrate correnti) della modalità di reclutamento (mobilità, concorso, ecc.), così come peraltro già indicato e disposto all'interno della Deliberazione G.C. 223 del 22/12/2020, Capoverso A)...omissis..."* e si indicavano, tra gli **"strumenti di recruiting"** *"...omissis...ritenuti più funzionali alle politiche del personale perseguite dall'Ente ...omissis..."*

"...omissis..."

- *in primis, utilizzo e scorrimento delle graduatorie concorsuali pubbliche del Comune di Reggio Emilia ancora vigenti, e così sino al loro termine di scadenza, ordinario o prorogato ai sensi di legge, con assunzione del personale idoneo ancora utilmente collocato in graduatoria, ...omissis..."*

- *in via subordinata, in carenza di graduatorie comunali proprie di pari professionalità, utilizzo di graduatorie di altri Enti, previa accordo o convenzione ai sensi di legge - prioritariamente per specifiche professionalità (prevalentemente per figure e/o competenze uniche) e/o per le quali non si intende procedere all'indizione diretta di specifici Concorsi Pubblici, o comunque anche nelle more dell'indizione di nuovi Concorsi Pubblici, stante la materiale impossibilità ad effettuarli tutti contemporaneamente - cogliendo l'invito alla reciproca collaborazione tra Enti, contenuto nella Nota del Dipartimento della F.P. prot. n. 71057 del 6.11.2020 di "Ricongnizione delle graduatorie vigenti" ...omissis..."*

anche il ricorso alle graduatorie di altri Enti potrà avvenire utilizzando la norma "derogatoria" al dettato di cui all'art. 91 – 4^a comma del D.Lgs. 267/2000 ...omissis... introdotta dalla Legge n.

8/2020 art. 17 co. 1-bis, cioè anche per la copertura di posti trasformati o istituiti successivamente all'indizione dei Bandi;

per quanto attiene poi alla predeterminazione dei criteri di individuazione di "quali Enti" e/o di "quali graduatorie" richiedere l'utilizzo, si stabilisce quale "atto di indirizzo" – soprattutto quando l'utilizzo di graduatorie altrui non sia ipotizzabile o programmabile a priori nell'ambito dei Piani (es. in caso di esaurimento non preventivato, per rinuncia dei candidati, di una graduatoria concorsuale che si era programmato di utilizzare..) - di privilegiare le azioni più utili e coerenti con la necessaria celerità e speditezza del procedimento di assunzione – tenuto conto e sulla scorta delle graduatorie valide e vigenti "in quel momento" reputate più idonee, sia per vicinanza territoriale (e pertanto con maggiori possibilità di ricevere accettazioni e consensi da parte dei candidati ivi classificati), che per caratterizzazione di analoga professionalità, tipologia di programma e/o di prove d'esame, che di più recente datazione, e/o per numero di candidati idonei ancora collocati in graduatoria....ecc.; richiamati a tal fine i principi di "discrezionalità", propri dei poteri del "privato datore di lavoro", di cui ad alcune deliberazioni delle Corti dei Conti già citate più sopra (cfr. deliberazione n. 290/2019 della Corte dei conti del Veneto), che nel merito delle modalità di utilizzo delle graduatorie di altri enti, indica in via interpretativa che gli enti debbano:

"...predeterminare i criteri (nell'ambito del regolamento di organizzazione o, comunque, in assenza di Regolamento sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi, con apposito atto di indirizzo o, ancor meglio, con apposito articolo stralcio del regolamento) di scelta della tipologia di enti con i quali è possibile "accordarsi"; valutare la corrispondenza della posizione lavorativa da ricoprire (categoria, regime giuridico ed, eventualmente, profilo) con la graduatoria che si vuole utilizzare; garantire la previsione e verificare la preesistente copertura finanziaria nel PTFP (Piano Triennale di Fabbisogno di Personale) di cui all'articolo 6 del D.lgs. n. 165/2001...." precisando inoltre che:

"Per quanto riguarda le forme dell'accordo, la giurisprudenza intervenuta in materia si è mostrata aperta a soluzioni che valorizzano l'autonomia dell'ente. Il TAR Veneto, in particolare, con la sentenza n. 864/2011, tra l'altro, sottolinea come le disposizioni che disciplinano la materia non facciano alcun riferimento a convenzioni ex art. 30 del TUEL, ma, unicamente, ad un accordo, il che implica che l'intesa tra le due amministrazioni interessate in ordine all'utilizzo della graduatoria, sia da perfezionarsi con i poteri del privato datore di lavoro e quindi con gli strumenti, certamente non pubblicistici, a disposizione.";

Si richiama ulteriormente, in merito all'utilizzo delle graduatorie concorsuali /indizione di nuovi concorsi pubblici, quanto già contenuto nella precedente Deliberazione G.C. N. 33 del 25/02/2020 : "si evidenzia che in sede di conversione in Legge n. 114/2014 del D.L. 90/2014, è stato inserito all'art. 3 il comma 5-ter, in materia di utilizzo delle graduatorie di altri Enti e di estensione agli Enti Locali dell'applicazione di principi già fissati per le Amministrazioni dello Stato, e che in particolare statuisce che anche gli Enti locali sono tenuti ad applicare i principi di cui all'art. 4, comma 3, del decreto legge n. 101/2013, secondo il quale l'avvio di nuove procedure concorsuali, ai sensi dell'articolo 35, comma 4, del D.Lgs. n. 165/2001, è subordinato alla verifica dell'esaurimento delle graduatorie, e l'art. 36, comma 2, del decreto legislativo n. 165 del 2001, ultimo periodo dispone: "Per prevenire fenomeni di precariato, le amministrazioni pubbliche, nel rispetto delle disposizioni del presente articolo, sottoscrivono contratti a tempo determinato con i vincitori e gli idonei delle proprie graduatorie vigenti per concorsi pubblici a tempo indeterminato".

In particolare:

- dell'avvenuta immissione in servizio, nella stessa amministrazione, di tutti i vincitori collocati nelle proprie graduatorie vigenti di concorsi pubblici per assunzioni a tempo indeterminato per qualsiasi qualifica;
- dell'assenza, nella stessa amministrazione, di idonei collocati nelle proprie graduatorie vigenti e approvate a partire dal 01 gennaio 2007, relative alle professionalità necessarie **"anche secondo un criterio di equivalenza"** (cfr. anche Nota di lettura Anci del 27/08/2014 in merito al D.L. 90/2014, convertito in Legge 11 agosto 2014, n. 114).";

con ciò confermando il "criterio di professionalità equivalente" ed il particolare "favor" manifestato dal legislatore a più riprese, in tutti i diversi contesti normativi negli ultimi anni - dal D.L. 101/2013 (in particolare art. 4 co. 3) in poi; nel D.L. 90/2014 (art. 3 co. 5 ter), nel D.L. 113/2016 (art. 17) sino

ad arrivare al D.L. 50/2017 ed al Decreto Legislativo n. 75/2017 - verso l'utilizzo e lo scorrimento delle graduatorie concorsuali proprie (o di altri Enti), sino al loro esaurimento prima dell'indizione di nuovi concorsi, anche con un criterio di "professionalità equivalente", a favore dei candidati "idonei" in graduatoria, al fine della riduzione dei precari, in una logica di efficienza, efficacia ed economicità dell'agire amministrativo;" ...omissis...

Preso atto che **al punto 1) del dispositivo** di suddetta Deliberazione di G.C. n. 35 di I.D. del 06.03.2021 si deliberava, tra l'altro, quanto di seguito:

"1. di approvare, per tutte le motivazioni esposte in premessa, il presente "Piano triennale dei fabbisogni di personale PTFP anni 2021 – 2022 – 2023 - Piano annuale 2021 primo stralcio", secondo quanto rappresentato in premessa e con tutto quanto contenuto nel presente provvedimento, che viene complessivamente approvato ed autorizzato così come dettagliatamente indicato ai Capoversi delle premesse di seguito riportati, nei limiti e con le modalità in essi stabiliti:

...omissis...

5) RICOGNIZIONE FABBISOGNI – PIANO DEI FABBISOGNI 2021-2022-2023

...omissis...

5. di autorizzare e di dare mandato alla Dirigente del Servizio "Gestione e Sviluppo del Personale e dell'Organizzazione" di provvedere, con propri atti ...omissis... a tutti gli adempimenti indicati e conseguenti alla presente deliberazione, ivi compresi ...omissis... le assunzioni mediante scorrimento di graduatorie concorsuali pubbliche proprie o di altri Enti, l'individuazione di quali Enti e quali graduatorie utilizzare all'insorgenza della necessità, d'intesa con la Direzione Generale e con le modalità e secondo i complessivi indirizzi operativi dettati dalla Giunta negli specifici capoversi delle premesse più sopra approvati;

...omissis...

8. di confermare per il triennio 2021/23, i contenuti e gli indirizzi di cui ai precedenti Piani Occupazionali / Triennali dei fabbisogni, per tutto quanto non modificato da norma di legge o diversamente o nuovamente disposto col presente provvedimento, come già indicato al Capoverso delle Premesse "1. RICHIAMO AI PRECEDENTI PIANI OCCUPAZIONALI – ULTIMO P.T.F.P. 2020-2022 – Delib. G.C. 25/02/2020 N. 33 e Delib. G.C. 22/12/2020 N. 223 – SITUAZIONE E NORMATIVA DI RIFERIMENTO VIGENTE ALLE 2 DIFFERENTI EPOCHE.";

Considerato pertanto che – in attuazione del citato PTFP 2021-2023 (approvato con Delib. di G.C. n. 35 del 06.03.2021) che conferma anche le azioni di reclutamento residue e non ancora ultimate del PTFP 2020-2022, (approvato con Delib. di G.C. n. 33 del 25.02.2020 e successivamente confermato ed integrato con Delib. di G.C. n. 223 del 22.12.2020) - il Comune di Reggio nell'Emilia deve procedere all'assunzione a tempo indeterminato e pieno di complessive 7 figure con profilo di "Funzionario Amministrativo" (cat. D1) mediante utilizzo di graduatoria di altro Ente, previo accordo o convenzione ai sensi di legge, stante l'assenza di propria graduatoria concorsuale valida di pari professionalità;

Preso atto, a tal proposito, di quanto previsto da:

- l'art. 9 comma 1 della Legge n. 3 del 2003, ove è dato leggere che "*...omissis...le Amministrazioni dello Stato, anche ad ordinamento autonomo, e gli enti pubblici non economici possono ricoprire i posti disponibili utilizzando gli idonei delle graduatorie di pubblici concorsi approvate da altre amministrazioni del medesimo comparto di contrattazione con le modalità indicate in un regolamento statale da approvare ai sensi dell'art. 17 della Legge 400/1988...omissis...*";
- l'art. 3 comma 61 della Legge n. 350 del 2003, il quale stabilisce che "*...omissis...In attesa dell'emanazione del regolamento di cui all'articolo 9 della legge 16 gennaio 2003, n. 3, le amministrazioni pubbliche ivi contemplate, nel rispetto delle limitazioni e delle procedure di cui ai commi da 53 a 71, possono effettuare assunzioni anche utilizzando le graduatorie di pubblici concorsi approvate da altre amministrazioni, previo accordo tra le amministrazioni interessate*";
- l'art. 1 comma 100 della Legge n. 311 del 2004, secondo cui "*...omissis...In attesa dell'emanazione del regolamento di cui all'articolo 9 della legge 16 gennaio 2003, n. 3, continuano ad applicarsi le disposizioni di cui all'articolo 3, comma 61, terzo periodo, della legge 24 dicembre 2003, n. 350.*";

Considerato, inoltre, l'orientamento uniforme manifestato tramite i pareri ANCI 8.09.2004 e 11.05.2017, la nota Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della Funzione Pubblica UPPA n. 6351 del 13.03.2004, la circolare Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Funzione Pubblica UORCC.PA n. 5 del 21.11.2013 e la deliberazione n. 124/2013/PAR 3.10.2013 della Corte dei Conti Umbria, dove si ritiene ammissibile che il “previo accordo” tra amministrazioni pubbliche ai fini dell'utilizzo da parte dell'una della graduatoria dell'altra, previsto dall'art. 3, comma 61, della Legge n. 350/2003, avvenga anche successivamente all'approvazione della graduatoria in parola;

Preso atto, inoltre, che:

- il Comune di Reggio Emilia ha proceduto a ricercare graduatorie concorsuali vigenti approvate da altre amministrazioni pubbliche del medesimo comparto di contrattazione, operando in coerenza con gli indirizzi di cui al citato PTFP 2021-2023, ossia nell'ottica di “privilegiare le azioni più utili e coerenti con la necessaria celerità e speditezza del procedimento di assunzione”, prendendo in considerazione le graduatorie relative a profili professionali amministrativi, approvate da amministrazioni territorialmente vicine, tenendo conto anche della loro “attualità” (data di approvazione il più possibile recente) e del numero di candidati idonei non ancora assunti;
- da suddetta ricerca è emerso che, con determinazione n. 2284 del 17 novembre 2020, il Comune di Parma aveva approvato la graduatoria finale di merito del Concorso pubblico per esami per la copertura di 44 posti, a tempo pieno e indeterminato, con previsione di riserve, nel profilo professionale di “Istruttore direttivo amministrativo”, categoria D, – indetto con propria determinazione n. 3178 del 03/12/2019 profilo equivalente e di pari categoria giuridica rispetto alle esigenze dell'ente;
- considerata la vicinanza territoriale tra il Comune di Parma ed il Comune di Reggio Emilia (fattore solitamente in grado di incrementare le probabilità di ottenere accettazioni alle proposte di assunzione da parte dell'Amministrazione che le effettua) e ritenuto pertanto che la graduatoria di cui trattasi abbia caratteristiche atte a soddisfare le esigenze di personale del Comune di Reggio Emilia nel profilo di “Funzionario amministrativo” cat. D1, si è provveduto ad appurare, sentito il competente servizio di Parma per le vie brevi, la presenza di idonei in graduatoria non ancora assunti a tempo indeterminato;
- accertata la presenza di più idonei non ancora assunti nella graduatoria in oggetto, la scrivente Amministrazione, con nota del 04/02/2021 trasmessa a mezzo pec PG/2021/0031812 del 08/02/2021, ha provveduto a richiedere la disponibilità del Comune di Parma a concedere, nello spirito di collaborazione tra Enti, l'utilizzo di suddetta graduatoria, per l'assunzione a tempo indeterminato di n. 7 unità con profilo di “Funzionario Amministrativo” (cat. D1), in attuazione del PTFP 2021-2023 (Delib. G.C. n. 35 del 06.03.2021) con il quale si autorizzava anche il completamento del PTFP 2020-2022, come confermato ed integrato con Delib. G.C. n. 223 del 22.12.2020;
- il Comune di Parma con lettera del 07.07.2021, acquisita agli atti della scrivente Amministrazione con n. 156540 di P.G. del 09.07.2021:
 - esprimeva parere favorevole alla concessione della graduatoria in oggetto, ai fini dell'assunzione, da parte del Comune di Reggio Emilia, di n. 7 unità con profilo di funzionario amministrativo (cat giur. D1)
 - corredeva a tal fine la comunicazione, dell'Allegato Accordo, approvato dal Comune di Parma con determinazione n. 1514 del 05.07.2021, tra il Comune di Reggio Emilia e il Comune di Parma per l'utilizzo, da parte del Comune di Reggio Emilia, della graduatoria del Concorso pubblico per assunzioni a tempo indeterminato di Istruttori Direttivi Amministrativi (Cat D) - approvata dal Comune di Parma con determinazione n. 2284/2020 - firmato dal Dirigente competente, oltre al relativo stralcio di graduatoria con dati anagrafici e recapiti dei candidati utilmente posizionati e non ancora assunti al fine di poter procedere alle assunzioni autorizzate;

Ritenuto opportuno, per tutte le ragioni indicate in premessa:

- approvare l'Accordo tra il Comune di Reggio Emilia e il Comune di Parma per l'utilizzo, da parte del Comune di Reggio Emilia, della graduatoria del Concorso pubblico per assunzioni a tempo indeterminato di Istruttori Direttivi Amministrativi (Cat D) - approvata dal Comune di Parma con determinazione n. 2284/2020 – allegato alla presente Determinazione (Allegato 1) così come già approvato dal Comune di Parma con determinazione dirigenziale n. 1514 del 05.07.2021 ed acquisito agli atti della scrivente Amministrazione con n. 156540 di P.G. del 09.07.2021;
- restituire, così come richiesto dal Comune di Parma, l'Allegato accordo sottoscritto dalla Dirigente del Servizio Gestione e Sviluppo del Personale e dell'Organizzazione del Comune di Reggio Emilia, che agisce in nome e per conto dello stesso, al Comune di Parma, a mezzo pec unitamente alla presente determinazione di approvazione;

Atteso che sul presente provvedimento si esprime, con la sottoscrizione dello stesso, parere favorevole in ordine alla regolarità e correttezza dell'azione amministrativa, come prescritto dall'art. 147 bis del D.Lgs. 267/2000 e ss.mm.ii.;

VISTI inoltre:

- il nuovo T.U. delle leggi sull'ordinamento degli EE.LL approvato con D.Lgs. 18.08.2000 n. 267 e ss.mm.ii. ed in particolare gli artt. 107 (funzioni e responsabilità della dirigenza);
- il Decreto Legislativo n. 165/2001, art. 4 - 2° comma, e ss.mm.ii.;
- gli articoli 59 e 60 dello Statuto Comunale;
- il vigente "*Regolamento sull'Ordinamento Generale degli Uffici e dei Servizi del Comune di Reggio Emilia*";

Visto l'incarico di direzione del Servizio "*Gestione e Sviluppo del Personale e dell'Organizzazione*", attribuito dal Sindaco Luca Vecchi in data 31.01.2020, P.G. n. 25249, alla Dr.ssa Giubbani Battistina, a decorrere dal 01.02.2020;

DETERMINA

1. di approvare, per tutte le motivazioni sopra esposte, l'Accordo tra il Comune di Reggio Emilia e il Comune di Parma per l'utilizzo, da parte del Comune di Reggio Emilia, della graduatoria del Concorso pubblico per assunzioni a tempo indeterminato di Istruttori Direttivi Amministrativi (Cat D) - approvata dal Comune di Parma con determinazione n. 2284 del 17.11.2020 - che regola le modalità di utilizzo, da parte della scrivente Amministrazione, della graduatoria scaturita dal Concorso pubblico di cui sopra, per l'assunzione, a tempo pieno e indeterminato, di n. 7 unità di personale di pari profilo professionale "Funzionario Amministrativo" e categoria giuridica D1, da destinare a diversi Servizi dell'Ente, nel testo di cui all'Allegato 1 già approvato con determinazione n. 1514 del 05.07.2021 dalla Dirigente del Settore Risorse Umane del Comune di Parma e che si allega al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale - al fine di dare esecuzione a quanto disposto, da ultimo, con Deliberazione di G.C. n. 35 del 06.03.2021 di approvazione del PTFP 2021-2023 – Anno 2021 Primo Stralcio, ossia all'assunzione a tempo indeterminato di n. 7 unità di personale da inquadrare nel profilo di "Funzionario Amministrativo" cat. D1;
2. di restituire, così come richiesto dal Comune di Parma, l'Allegato Accordo sottoscritto dalla Dirigente del Servizio Gestione e Sviluppo del Personale e dell'Organizzazione del Comune di Reggio Emilia, che agisce in nome e per conto dello stesso, al Comune di Parma, a mezzo pec unitamente alla presente determinazione di approvazione.

Si attesa che non sussistono situazioni di conflitto di interesse in capo al Dirigente firmatario.

IL DIRIGENTE DEL
SERVIZIO
(dott.ssa Battistina
Giubbani)